



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## Casa di cuore

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** *Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale*

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### Per maggiori informazioni e tutoring:

Borgo ragazzi Don Bosco 1 Casa Famiglia / Centro Diurno

via Prenestina 468 - 00171 Roma

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

Referente: Don Daniele Merlini, Alessandro Iannini, Cecilia Corrias

Tel. 0625212574 casa famiglia / 0625212599 centro diurno

### POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8 (senza vitto e alloggio)

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Borgo Ragazzi Don Bosco	Roma	Via Prenestina, n. 468 00171	8

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE

Accogliere i ragazzi, segnalati dalle Autorità e/o dai Servizi Sociali del territorio, che vivono situazioni di disagio personale e familiare che ne pregiudicano la crescita e realizzazione. Per ogni accolto sarà progettato un intervento personalizzato, al fine di consentirne il rientro a casa o l'affidamento/adozione o l'avviamento verso un percorso di autonomia.

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Accrescere le opportunità di allontanamento dalle condizioni che hanno determinato l'ingresso del minore in casa famiglia, favorendo percorsi di inserimento sociale e di autonomia, coinvolgendo i volontari in servizio civile e le risorse presenti sul territorio.
2. Aumentare la tipologia di interventi di accompagnamento individualizzato a favore dei minori in situazione di disagio, italiani e stranieri.
3. Incrementare gli interventi formativi, di socializzazione e di sostegno psico-educativo a favore di minori italiani, stranieri (anche non accompagnati), con azioni specifiche destinate a minori sottoposti a provvedimento penale, attraverso l'apporto dei volontari in servizio civile.

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

### – Sede Casa Famiglia

L'operatore volontario svolgerà un importante lavoro di affiancamento all'equipe della casa famiglia: infatti, sarà impegnato nell'attuazione del progetto educativo elaborato dall'equipe e si occuperà dell'ordinaria gestione (organizzazione pranzo, turni lavanderia, sostegno scolastico e tempo libero).

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>
Attivazione del progetto educativo.	A seconda della proposta (formativa e/o lavorativa), si provvede a strutturare il sostegno allo studio, ad individuare luogo di lavoro e ad organizzare il tempo libero (uscite, gite, campeggi). Per questa attività è previsto il supporto dei volontari in servizio civile che avranno il compito di affiancare operativamente l'equipe educativa e di sostenere ed accompagnare i ragazzi nelle attività quotidiane.
Attivazione di interventi a favore di minori stranieri non accompagnati.	Elaborazione del progetto educativo che preveda al suo interno i seguenti elementi: -proposta formativa e/o lavorativa (eventualmente attraverso l'attivazione di un tirocinio formativo); -individuazione di una famiglia di riferimento; -individuazione di servizi a supporto del suo inserimento sul territorio cittadino (sportello legale, servizi per l'impiego, ecc).

– **Sede Centro Accoglienza Minori**

Gli operatori volontari, dopo una prima fase di conoscenza della struttura, saranno distribuiti all'interno dei gruppi studio, affiancando così l'equipe educativa. La loro presenza sarà improntata alla corresponsabilità, con l'affiancamento al referente del gruppo e agli operatori più esperti, soprattutto nella gestione delle attività più pratiche, essendo coloro i quali garantiranno una maggiore continuità di presenza. All'interno dei percorsi formativi verrà affidata loro la gestione di una materia didattica (da concordare con il referente: italiano, matematica, lingua straniera...), così come potranno affiancare altri educatori o essere referenti per uno dei laboratori ludici.

<u>Azione</u>	<u>Attività</u>
<p><u>Azione 1</u></p> <p>Attuazione di percorsi di recupero e sostegno formativo, adeguati al livello di partenza dei minori, che ne consentano il rientro nei normali circuiti formativi.</p>	<p>Costituzione ed avviamento dei gruppi di studio, che saranno così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 gruppo per l'alfabetizzazione;</li> <li>1 gruppo per il conseguimento del diploma conclusivo del I° ciclo di istruzione secondaria (licenza media);</li> <li>2 gruppi per il rilascio della certificazione di competenze (ristorazione e giardinaggio);</li> <li>1 laboratorio formativo (benessere)</li> </ul> <p>I gruppi verranno costituiti partendo da quanti avranno concluso la fase di accoglienza, con la possibilità di inserire in itinere altri ragazzi. Per la costituzione del gruppo si prevede circa un mese di tempo, con incontri a cadenza giornaliera, da lunedì al venerdì. In questa fase saranno coinvolti il referente di ogni singolo settore ed un gruppo costituito da volontari (in servizio civile e non) e tirocinanti. In questa prima fase si prevedono momenti di confronto singolo e di laboratori in gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione dei ragazzi.</p> <p>Svolgimento dei percorsi formativi: ogni gruppo individuato sarà guidato da una equipe di operatori, che affiancheranno e sosterranno il ragazzo nello studio nella preparazione dei contenuti per lo svolgimento dell'esame finale. Per ogni ragazzo sarà individuato un percorso educativo individuale, che parta dalle competenze emerse in fase di accoglienza. I percorsi formativi inizieranno dopo la costituzione dei gruppi. I percorsi avranno la durata di nove mesi e si svolgeranno per cinque giorni a settimana. In questa fase, i ragazzi saranno guidati nell'apprendimento di materie come italiano, matematica, lingua straniera, scienze e nell'acquisizione di conoscenze e competenze relative al settore prescelto. La modalità di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favore i tempi di apprendimento, e momenti di</p>

	<p>gruppo. I percorsi verranno svolti da tutto il gruppo di operatori coinvolti (referente, volontari e tirocinanti), ognuno dei quali si dedicherà ad uno specifico insegnamento.</p>
	<p>Svolgimento esami finali e conseguimento titoli (nel caso dei laboratori, si tratterà di un attestato di frequenza).</p>

<p><i>Azione 2</i> Avvio di percorsi di accompagnamento individualizzato, attraverso lo strumento del progetto ponte</p>	<p>Avvio delle attività che costituiscono il progetto ponte (colloqui settimanali, accompagnamento all'esterno e alle attività del tempo libero, orientamento nel contesto territoriale e sociale di riferimento del ragazzo, eventuali laboratori di socializzazione all'interno del centro accoglienza minori).</p> <p>Il percorso avrà la durata di 9 mesi. In questa fase i volontari in servizio civile potranno affiancare l'educatore durante le attività interne al centro accoglienza.</p>
<p><i>Azione 3</i> <i>Accoglienza di minori sottoposti a provvedimento penale e individuazione del percorso educativo adeguato alla singola situazione di partenza.</i></p>	<p>Attività 3</p> <p>Inserimento nel percorso formativo prescelto (conseguimento di un titolo di studio o, qualora ne possieda già uno, progettazione di un tirocinio formativo). In questa fase il ragazzo sarà accompagnato dall'equipe di operatori di riferimento che lo sosterranno in ogni fase del suo percorso.</p> <p>I percorsi avranno la durata di nove mesi e si svolgeranno per cinque giorni a settimana. In questa fase, i ragazzi saranno guidati nell'apprendimento di materie come italiano, matematica, lingua straniera, scienze e nell'acquisizione di conoscenze e competenze relative al settore prescelto (nel caso di tirocinio). La modalità di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favore i tempi di apprendimento, e momenti di gruppo. I percorsi verranno svolti da tutto il gruppo di operatori coinvolti (referente, volontari e tirocinanti), ognuno dei quali si dedicherà ad uno specifico insegnamento.</p>
	<p>Inserimento ed avvio delle attività di socializzazione (laboratori, attività sportive, uscite esterne, campeggi, gite ecc) per migliorare le relazioni tra i ragazzi accolti (da svolgersi in orari diversi dalle attività formative).</p> <p>I laboratori si svolgeranno con cadenza settimanale e riguarderanno ambiti come teatro, musica, arte, patente per motorini, così come le attività sportive. Le uscite esterne saranno almeno due durante tutto il percorso formativo e saranno attinenti ai contenuti del percorso stesso. Lo svolgimento delle attività sportive e di laboratorio saranno svolti dai volontari</p>

<p>Azione 4 Attivazione di percorsi di socializzazione e di sostegno psico-educativo.</p>	<p>in servizio civile e dai tirocinanti che, in base ai propri interessi e competenze, daranno disponibilità per la loro conduzione; le attività esterne vedrà coinvolto tutto il gruppo di operatori. Il campeggio è previsto nel periodo estivo, per un massimo di 5 giorni.</p>
---	--

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Monte ore annuale da svolgere: 1.145 ore**

**Giorni di servizio settimanali: 5**

<p><i>Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze e/o Genzano (RM), (durata media del soggiorno: 4 giorni), finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace. Agli operatori volontari viene richiesto di partecipare costantemente agli incontri (che si svolgono settimanalmente nella fase iniziale del progetto);</li> <li>▪ l'operatore volontario è tenuto a spostarsi dalla sede di servizio per attività legate al progetto. In particolare, saranno richiesti distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge, per lo svolgimento di attività quali: uscite con i ragazzi, così come partecipazione a seminari e convegni, utili come aggiornamento ed approfondimento delle tematiche relative al lavoro con i minori; inoltre, possono prevedersi distacchi per partecipare ad attività estive quali gite, campi scuola, campeggi;</li> <li>▪ disponibilità per la formazione generale residenziale;</li> <li>▪ disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti;</li> <li>▪ eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi, in occasione di feste importanti per la vita salesiana (Immacolata, don Bosco...);</li> <li>▪ usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;</li> <li>▪ conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel progetto dell'opera salesiana del Borgo Ragazzi Don Bosco;</li> <li>▪ richiesta la disponibilità per uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali.</li> </ul>
--

## CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it/](http://www.salesianiperilsociale.it/)

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

### 2. Eventuali tirocini riconosciuti:

- **I.A.C.P.- Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona:** per il riconoscimento del tirocinio degli allievi iscritti alla scuola di specializzazione in Psicoterapia.
- **Università degli Studi Roma Tre:** per il riconoscimento del tirocinio degli studenti iscritti al corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione.

### 3. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- **Attestato specifico:** Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto
- **Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:** L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO

## FORMAZIONE

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
<b>Durata:</b> 42 ore	
<b>Tempi di erogazione:</b> tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.	

## FORMAZIONE SPECIFICA

<b>Materia</b>	<b>Moduli</b>
<i>Pedagogia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La relazione educativa</li> <li>➤ Come sono formulati i progetti educativi individuali per i minori italiani accolti dal centro accoglienza minori</li> <li>➤ Come sono strutturati i progetti educativi personalizzati per i minori accolti presso la casa famiglia</li> <li>➤ La figura dell'educatore</li> <li>➤ Le strategie educative</li> <li>➤ Strategie e metodi di studio</li> <li>➤ Conoscenza dei disturbi dell'apprendimento</li> </ul>
<i>Analisi dei rischi connessi al SCU</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</li> </ul>
<i>Struttura organizzativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione della sede di attuazione progetto</li> <li>➤ Conoscenza del progetto specifico dell'ente</li> <li>➤ Strutturazione equipe educativa centro accoglienza minori e lavoro di equipe</li> <li>➤ Strutturazione del lavoro educativo con i minori stranieri non accompagnati</li> </ul>
<i>Metodologie di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi dei bisogni dei minori</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza bisogni del territorio</li> <li>➤ Costruzione e sviluppo del lavoro di rete (collaborazione con Enti pubblici, realtà private, Tavoli di co-progettazione)</li> <li>➤ La rete personale dei ragazzi accolti</li> <li>➤ Elementi di mediazione sociale</li> <li>➤ La gestione di un laboratorio formativo</li> <li>➤ Cosa significa e come si svolgono il tutoraggio e il monitoraggio nell'ambito di un tirocinio formativo</li> <li>➤ La gestione dei conflitti</li> </ul>
<p><i>Riferimenti legislativi del lavoro con i minori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteristiche dei minori a rischio di devianza e accenni a DPR 448/88</li> <li>➤ Legislazione nell'ambito dell'accoglienza (requisiti strutturali e gestionali)</li> <li>➤ La condizione dei minori stranieri in Italia</li> <li>➤ La legislazione in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla L. 196/97 (tirocini formativi) e alle nuove disposizioni regionali</li> <li>➤ Conoscenza della rete di servizi per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro</li> <li>➤ Aggiornamenti nazionali e regionali in ambito di formazione professionale</li> <li>➤ Aggiornamenti nazionali in ambito di educazione degli adulti</li> </ul>

**Numero totale ore formazione specifica: 72 ore**

**Tempi di erogazione:**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo: "*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile*", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.



